



CITTA' DI PORTO VIRO

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 1 del 02-02-2026	OGGETTO: Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e del paragrafo 9 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011
------------------------	---

L'anno *duemilaventisei* addì *due* del mese di *febbraio* alle ore *18:30* nella Sala Consiliare di Porto Viro, previo avviso scritto redatto e notificato ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Com.le, è convocato il Consiglio Comunale in seduta *Pubblica* di *Prima* convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e nome del Sindaco e dei Consiglieri	Presenza	Cognome e nome dei Consiglieri	Presenza
Mantovan Mario	P	Ruzza Francesca	P
Ferro Adam	P	Crepaldi Sante	P
Braghin Cinzia	P	Bernusso Cecilia	A
Tessarín Marialaura	A	Panizzo Armida	P
Siviero Giovanni	P	Permunián Stefano	A
Vianello Ivano	P	Mantovani Mattia	P
Siviero Mauro	P	Tessarín Alessia	A
Saggia Paolo	P	Mancin Dorianò	P
Cavallari Gioia	P		

Presenti: 13 Assenti: 4

Partecipa all'adunanza il Segretario Dott. Alessandro Ballarin.

Mauro Siviero nella sua veste di Presidente del Consiglio, chiamati a scrutatori i sigg.:

Ruzza Francesca

Crepaldi Sante

Mantovani Mattia

e constatato legale il numero degli intervenuti invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La seduta ha inizio alle ore 18.38.

PROPOSTA DI DELIBERA N. 1 DEL 16.01.2026 AD OGGETTO: “ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2026/2028 AI SENSI DEGLI ARTT. 151 E 162 DEL D.LGS. N. 267/2000 (TUEL) E DEL PARAGRAFO 9 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/1 AL D.LGS. N. 118/2011”.

UFFICIO PROPONENTE: RAGIONERIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”, come modificato e integrato dal D.lgs. n. 118/2011, a sua volta modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTI gli artt. 150, 151 e 170 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, relativi rispettivamente ai Principi in materia di ordinamento finanziario e contabile e ai Principi in materia di contabilità e di Documento Unico di Programmazione;

VISTI altresì l’art. 174 del già menzionato D.lgs. n. 267/2000 relativo alla predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati;

PRESO atto che:

- l’ultimo rendiconto approvato, relativo all’esercizio 2024 è stato deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 18 del 28/04/2025, esecutivo ai sensi di legge;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 22/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, l’Ente, ai sensi dell’art. 193 e dell’art. 187, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000:

a) ha approvato la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2025/2027, mediante applicazione parziale dell’avanzo di amministrazione 2024 (parte disponibile), per € 778.429,51, al fine di salvaguardare gli equilibri generali di bilancio;

b) sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, ha dato atto della ragionevole previsione del mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29/10/2025, esecutiva ai sensi di legge, l’Ente ha deliberato l’ultima variazione al bilancio di previsione 2025/2027;

RICHIAMATO, al riguardo, il Decreto del Ministero dell’Interno 24/12/2025 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 302 del 31/12/2025), che ha prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 al 28/02/2026;

ATTESO che il Comune di Porto Viro ha ritenuto di prolungare i tempi di formazione del bilancio, ritenendo opportuno verificare le condizioni normative e finanziarie nelle quali l’Ente deve collocarsi, condizioni che sono rimaste incerte fino all’approvazione della Legge di Bilancio 2026 (Legge 30/12/2025, n. 199, pubblicata in G.U. n. 301, S.O. n. 42 del 30/12/2025);

PRESO atto che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 07/01/2026, immediatamente eseguibile, è stato deliberato, sino all’approvazione del nuovo bilancio di previsione, il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l’annualità 2026, predisposto, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011, sulla base delle previsioni definitive dell’esercizio 2026 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, assegnando ai responsabili di settore, al fine di garantire la continuità della gestione, le relative risorse;

VISTI ED ESAMINATI i seguenti allegati previsti dall’art. 170 e 172 del TUEL:

- La deliberazione Giunta Comunale n. 157 del 26/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l’Ente ha determinato il tasso di copertura e le tariffe a domanda individuale;

- Il Documento Unico di Programmazione 2026/2028, approvato con atto della Giunta Comunale n. 3 del 14/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, unitamente alla Nota Integrativa e ai relativi schemi di bilancio;
- Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari adottato con atto della Giunta Comunale n. 184 del 30/12/2025, esecutiva ai sensi di legge;
- La deliberazione Giunta Comunale n. 152 del 21/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Ente ha verificato la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
- La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO inoltre che:

- La deliberazione Giunta Comunale n. 144 del 14/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, ha determinato la destinazione della quota vincolata dei proventi da sanzioni Codice della strada;
- La deliberazione Giunta Comunale n. 128 del 22/10/2025, esecutiva ai sensi di legge, che ha adottato il piano triennale delle opere pubbliche 2026/2028 e l'elenco annuale 2026, nonché il programma triennale degli acquisti di servizi e forniture per il triennio 2026/2028;
- I servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;
- Sono rispettati i principi imposti dagli artt. 151 e 162 del D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la Legge 30/12/2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), che prevede, all'art. 1, comma 583, un incremento delle indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, parametrandola al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni (attualmente pari a 13.800,00 euro lordi mensili) nelle diverse misure percentuali proporzionate alla popolazione dei rispettivi comuni;

RITENUTO di confermare le indennità degli Amministratori, come aggiornate con determinazione Reg. Gen. n. 569 del 06/10/2022 ai sensi del citato art. 1, commi 583 e 584, della Legge n. 234/2021, così di seguito riportate:

Carica amministrativa	Indennità mensile lorda 2025
Sindaco	€ 4.140,00
Vicesindaco	€ 2.277,00
Assessore	€ 1.863,00
Presidente del Consiglio	€ 414,00

RITENUTO, inoltre, di confermare il gettone di presenza per ogni effettiva partecipazione alla seduta del Consiglio Comunale, nel modo di seguito indicato, fermo restando il limite di cui all'art. 82, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000:

Carica amministrativa	Gettone di presenza lordo 2026
Consigliere Comunale	€ 30,00

DATO altresì atto che in riferimento a quanto disposto dal vigente Regolamento Comunale di Contabilità ed Economato, lo schema del Bilancio di Previsione 2026/2028, completo di tutti gli allegati, è stato depositato agli atti presso la segreteria comunale in data 22/01/2026 nonché oggetto di avviso di deposito notificato ai consiglieri comunali, con prot. gen. 1444 del 22/01/2026;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione del Conto reso ai sensi dell'art.239 del D.lgs. 267/2000, che in merito a tutti gli atti predisposti ha espresso parere favorevole ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (verbale n. 1 del 22/01/2026, assunto al prot. gen. n. 0001406 del 22/01/2026);

ATTESO che ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, per quanto di competenza, i prescritti pareri favorevoli;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) Di dare atto e fare propri tutti i documenti di programmazione, approvati dalla Giunta Comunale e analiticamente citati in premessa;
- 3) Di approvare la proposta di Bilancio di Previsione del Comune di Porto Viro per l'esercizio finanziario 2026/2028 nelle risultanze finali di cui agli allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) Di dare altresì atto che l'ente non versa in situazione di deficitarietà strutturale, come da tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale risultante dall'ultimo rendiconto approvato;
- 5) Di confermare le indennità degli Amministratori, come aggiornate con determinazione Reg. Gen. n. 569 del 06/10/2022 ai sensi del citato art. 1, commi 583 e 584, della Legge n. 234/2021, così di seguito riportate:

Carica amministrativa	Indennità mensile lorda 2025
Sindaco	€ 4.140,00
Vicesindaco	€ 2.277,00
Assessore	€ 1.863,00
Presidente del Consiglio	€ 414,00

- 6) di confermare il gettone di presenza per ogni effettiva partecipazione alla seduta del Consiglio Comunale nel modo di seguito indicato, fermo restando il limite di cui all'art. 82, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000:

Carica amministrativa	Gettone di presenza lordo 2026
Consigliere Comunale	€ 30,00

- 7) Di dare atto che il bilancio di previsione 2026/2028 dovrà successivamente recepire le risultanze del conto di bilancio 2025 ed in particolare le variazioni del Fondo Pluriennale Vincolato e quelle relative ai residui presunti;
- 8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, stante l'urgenza di chiudere, nei termini di legge, la gestione dell'esercizio provvisorio e avviare la gestione ordinaria del bilancio d'esercizio 2026/2028.

=====

Si dà atto che per prassi gli interventi sono registrati su supporto digitale la cui trascrizione viene riportata integralmente, quale parte integrante e sostanziale del verbale.

Si dà atto altresì che, alle ore 18:40 entra in aula l'Assessore Marialaura Tessarin che partecipa alla trattazione dell'argomento e alla votazione per cui i Consiglieri presenti sono ora 14.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione, depositata agli atti nei termini previsti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

UDITI gli interventi come di seguito integralmente riportati:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Il Consiglio è stato convocato in una sessione ordinaria, visto che abbiamo l'approvazione del bilancio. È proprio col bilancio, che è il punto numero 1, che chiediamo al Consigliere Paolo Saggia

di relazionare in merito. Abbiamo visto che è arrivata l'Assessore Tessarin Marialaura. Può procedere.

CONSIGLIERE PAOLO SAGGIA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, presenti e collegati. Oggi siamo qua per discutere del bilancio di previsione 2026 -2028. È il primo bilancio dell'attuale Amministrazione e noi lo abbiamo affrontato in termini positivi, nonostante le problematiche del contesto economico e sociale che ci ritroviamo a vivere quotidianamente. Del resto, si tratta di criticità che negli ultimi anni condividiamo con tutti gli altri Comuni del territorio. Infatti, le difficoltà legate all'aumento esponenziale del costo della vita affrontate anche dalle nostre imprese e dalle nostre famiglie, penalizzate da rincari, inflazione e incertezza, hanno portato l'Amministrazione ad impostare un bilancio di previsione in termini di rigore, ma anche di garanzia del mantenimento e, ove possibile, del miglioramento degli standard dei servizi erogati alla comunità. Per quanto riguarda la politica degli investimenti per il nuovo esercizio 2026, abbiamo posto l'attenzione alla previsione di spesa per la manutenzione straordinaria delle strade comunali e per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico di parte degli edifici comunali, degli impianti sportivi e degli edifici scolastici, il tutto mediante un piano di investimenti in parte finanziati con fondi statali e regionali. In tale ottica, la priorità dell'Amministrazione è focalizzata nel progettare e partecipare ai prossimi bandi comunitari, statali o regionali, mirando così ad intercettare ulteriori risorse da destinare agli investimenti nel nostro territorio. Quindi, momento fondamentale per il Comune è quello di svolgere un ruolo di moltiplicatore, cioè di essere in grado di partecipare a bandi che consentano di incassare finanziamenti per realizzare lavori, opere e investimenti, con la consapevolezza che le nostre sole risorse non possono essere sufficienti per soddisfare tutti i fabbisogni della nostra comunità. Per questo fondamentale motivo, intercettare fondi europei, statali e regionali ci dà la possibilità di portare avanti nuove progettualità e nuove idee che contribuiranno al miglioramento infrastrutturale socioeconomica della nostra realtà territoriale. Dopodiché, per quanto riguarda la previsione delle entrate tributarie, mi preme sottolineare che il Comune non ha assolutamente alzato la pressione fiscale sui contribuenti per quanto riguarda l'imposta municipale, ovvero sull'IMU, stabilendo una previsione sulla falsa riga di ciò che è stato l'anno precedente, non avendo toccato le aliquote; poi dobbiamo considerare il Fondo di Solidarietà Comunale, questo è un fondo perequativo che viene erogato dallo Stato ai Comuni. È alimentato da una quota dell'IMU versata dai contribuenti italiani al fine di far fronte agli squilibri esistenti tra le varie realtà territoriali dell'Italia. La previsione iniziale per l'esercizio 2026 relativa al fondo è stata iscritta a bilancio in base ai risultati della banca dati enti locali del sito del Ministero dell'Interno. Le variabili che incidono sulla quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale anche per il triennio 2026-2028 sono la perdita delle componenti vincolate relative agli asili nido, servizi sociali e trasporto alunni disabili e l'aggiornamento e revisione della metodologia dei fabbisogni standard. Poi, abbiamo la TARIP che non rientra più nel bilancio Comunale, in quanto viene gestito direttamente dall'ente erogatore del servizio con l'entrata in vigore della TARIP. Per quanto riguarda la previsione delle entrate da contributi e trasferimenti correnti, nel bilancio di previsione 2026-2028, in ossequio ai principi contabili, i trasferimenti ricorrenti da Amministrazioni Pubbliche si distinguono in trasferimenti da Amministrazioni centrali, Stato, e da trasferimenti correnti da Amministrazioni locali, ovvero Regione e Provincia, e trasferimenti correnti da imprese. In particolare, per quanto riguarda gli importi di questi trasferimenti da parte dello Stato, si attesteranno nel 2026-2027 per 587.987,82 euro, mentre avremo una riduzione nel 2028 per un importo di 547.987,82. Le voci che ricadono nei contributi dei trasferimenti correnti sono rimborsi elettorali, trasferimenti compensativi per minori introiti IMU-IRPEF, trasferimenti a confinanziamento dell'ammortamento dei mutui passivi, trasferimenti per rilevazioni Istat e nel nuovo Fondo Speciale di Equità dei Servizi Sociali. Questo Fondo Speciale di Equità, a livello dei servizi, viene predisposto in attuazione della legge del 213/2023 e dal 2025 fino al 2031 le quote vincolate destinate al raggiungimento dei livelli dei servizi per asili nido, servizi sociali e trasporti alunni disabili, prima erogate attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale, sono attribuite ai Comuni attraverso il nuovo Fondo Speciale Equità a livello di servizi. Senza soffermarmi troppo sulle descrizioni, passerei agli importi che sono riservati nel bilancio previsionale, in particolare per le risorse destinate all'incremento dei posti dell'asilo nido

che sono pari a 84.349. Per quanto riguarda il finanziamento e sviluppo dei servizi sociali, parliamo di 101.135; per quanto riguarda le risorse destinate al potenziamento del servizio trasporto alunni con disabilità, parliamo di 30.723 euro per quanto riguarda le annualità 2026, 2027 e 2028. Per quanto riguarda la macro classe dei trasferimenti correnti da Amministrazioni locali, avremo un importo per l'anno 2026 e 2027 pari a 652.833 euro e una riduzione nel 2028 per un importo di 647.833 euro. All'interno di queste entrate sono ricompresi i trasferimenti da Regione Veneto, come il contributo regionale per l'indennità di cura domiciliare, le assegnazioni regionali per l'asilo nido comunale e l'eventuale contributo regionale per il rimborso delle spese elettorali, il contributo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione e i contributi regionali per il progetto di reddito di inclusione attiva e il contributo per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0 - 6 anni. Avremo anche in previsione dei trasferimenti correnti dall'Unione Europea, che sono pari per il 2026 e il 2027 e per 35.089, e in queste entrate sono ricompresi i trasferimenti comunitari per il progetto pluriennale dell'efficientamento delle emissioni degli edifici comunali. Poi, passiamo alla macro classe della previsione delle entrate extratributarie, che sono suddivise tra entrate dalla vendita di beni e servizi, e in questa categoria ritroviamo: le entrate derivanti dalla gestione diretta di tutti i beni e servizi comunali, come i diritti di segreteria, il rimborso quota ammortamento mutui servizio idrico integrato da parte di Acquevenete, i proventi per la ristorazione scolastica, i proventi per le rette dell'asilo nido, i proventi per il trasporto scolastico, i diritti di segreteria delle pratiche SUAP, i proventi cimiteriali - che non sono gestiti dal project - i fitti attivi, le concessioni di aree e di apparecchi di telecomunicazione, i canoni di concessione spazi acquei, i proventi uso ufficio e palestre comunali, i proventi della produzione di energia fotovoltaica e il Canone Patrimoniale Unico. Le previsioni sono le seguenti, ovvero: 990.470 per l'anno 2026 e 2027 e 980.970 per l'anno 2028. Poi, abbiamo entrate derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti, ovvero parliamo di sanzioni amministrative che possono derivare o dal Codice della Strada o dai tributi o da qualsiasi tipo di sanzione che viene emessa dall'ente, e abbiamo una previsione per il 2026 di 1.287.000, per il 2027 1.286.000 e per il 2028 1.281.000. Interessi attivi sono previsti nel biennio e sono pari a 420 euro nel 2026, 170 nel 2027, 170 nel 2028. Poi, redditi da capitale: non è previsto alcun importo, perché riguardano le partecipate, partecipazioni dirette in società per i dividendi, Poi, abbiamo i rimborsi e altre entrate correnti. Qua abbiamo previsto, per il 2026, 238.375, e riguardano in particolare indennizzi di assicurazione per danni al patrimonio comunale e indennizzi assicurativi per spese legali, entrate per sterilizzazione IVA degli split payment, entrate per incentivi di funzione tecnica del personale ai sensi del Codice degli Appalti e rimborsi da terzi. Poi, abbiamo come previsione di spesa corrente, anche nel triennio 2026-2028, sul fronte della spesa corrente, confermata l'ormai consolidata linea del risparmio e della razionalizzazione dei centri di costo. Infatti, la costante riduzione delle risorse disponibili e la contestuale necessità di aumentare le previsioni di spesa per l'aumento dei costi dovute dal contesto economico inflattivo e dal fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente ha determinato la necessità di attuare tutti gli accorgimenti e le azioni per razionalizzare e contenere la spesa corrente, avendo comunque come obiettivo prioritario quello di mantenere gli standard di qualità e di quantità dei servizi erogati alla cittadinanza, senza penalizzazioni sul piano tariffario. Qui andiamo per aggregati, ovvero: abbiamo l'aggregato delle spese del personale, che si attesta per il triennio su una spesa media di 2.850.000 euro; poi abbiamo le imposte tasse dell'ente che si aggirano per il 2026 sui 304.334, per il 2027 309.113, per il 2028 311.554. Per quanto riguarda l'acquisto di beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi, la previsione di spesa per il 2026 è pari a 4.241.389, per il 2027 4.219.140, per il 2028 4.270.014. Per quanto riguarda i trasferimenti correnti, questa categoria di spesa comprende tutte le contribuzioni dell'ente, anche finanziate da terzi, cioè Stato o Regione. Questo intervento di spesa registra un aumento rispetto alla previsione iniziale dell'esercizio precedente, confermando la volontà dell'attuale Amministrazione di attivarsi nel sostegno dell'associazionismo, degli enti no profit e delle fasce più deboli ed esposte della popolazione, contrastandone il rischio di esclusione sociale. Gli importi indicati in bilancio sono i seguenti: anno 2026, 2.110.058; anno 2027, 2.165.013; anno 2028, 2.170.753. Questo importo comprende: trasferimenti allo Stato dei diritti delle carte di identità elettroniche, trasferimenti alle scuole materne e private e alle scuole statali di ogni ordine e grado,; trasferimenti alle associazioni e agli enti no profit; trasferimenti quota canoni demanio idrico alla Regione; trasferimenti per assetto

del territorio ed edilizia abilitativa; trasferimenti per la Protezione Civile, trasferimenti per le politiche sociali e famiglia; trasferimenti all'ASL per le funzioni delegate. Come interessi passivi, per il triennio 2026-2028, non è prevista l'accensione di nuovi mutui per non gravare ulteriormente la capacità di spesa dell'ente dopo l'accensione dei due mutui avvenuta nel corso del 2023 per l'acquisizione dell'impianto natatorio e per i lavori di completamento della Cittadella dello Sport. In tale ottica di contenimento dei costi, è prevista la graduale riduzione della spesa per interessi che è fissata nel triennio di riferimento per i seguenti importi: 2026, 387.169; 2027, 359.135; 2028, 334.482. Per quanto riguarda rimborsi e poste correttive delle entrate, le principali voci di questo macroaggregato riguardano il rimborso di imposte o tasse non dovute o versate in eccesso, rimborso di sanzioni non dovute o versate in eccesso. Parliamo di un importo per il 2026 di 58.250; per il 2027 16.200 e per il 2028 16.200. Abbiamo anche altre spese correnti. Le principali voci di questo macroaggregato riguardano il Fondo di Riserva Ordinario, il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione, previsto a copertura dei crediti di difficile esazione in base alla media degli incassi registrati nel quinquennio precedente, i fondi per le spese potenziali, cioè indennità di fine mandato del Sindaco, mancati rinnovi contrattuali per il personale dipendente e il fondo perdite per gli enti partecipati. Gli importi iniziali iscritti a bilancio sono: per il 2026, 1.027.923; 2027, 1.074.935; anno 2028 1.102.558. Infine, abbiamo la previsione per la spesa in conto capitale. Il Piano triennale ed annuale per le Opere Pubbliche 2026-2028 è stato concepito focalizzando gli interventi sui lavori di manutenzione straordinaria della scuola primaria Cappato, sulla manutenzione straordinaria delle strade comunali e sui lavori di messa in sicurezza e ripristino funzionale della piscina comunale. Per quanto riguarda la complessiva spesa di parte capitale, comprensiva anche delle spese non ricomprese nel Piano triennale delle Opere Pubbliche, evidenzio che le relative entrate sono composte principalmente da proventi derivanti dall'alienazione di beni inseriti nel Piano Alienazioni 2026, da trasferimenti dallo Stato, da trasferimenti dal Parco Regionale Delta del Po e dagli oneri di urbanizzazione. Nel bilancio ad esercizio 2026-2028 sono iscritte nel titolo II le seguenti spese di investimento e relativi finanziamenti: anno 2026, 3.921.500; anno 2027, 200.000; anno 2028, 200.000. E, infine, gli investimenti previsti dal Piano annuale e triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 approvato dalla Giunta Comunale. La descrizione dell'intervento è: manutenzione straordinaria delle strade, previsione 2026, 1.000.000 di euro; manutenzione scuola primaria Cappato, previsione 2026, 220.000 euro; lavori di messa in sicurezza e ripristino funzionale della piscina comunale, 2.500.000 di euro. Per quanto riguarda la fonte del finanziamento, abbiamo risorse derivate da entrate aventi destinazioni vincolate per legge, pari a 2.626.172 per il 2026 e stanziamenti di bilancio pari a 1.093.827. Infine, volevo sottolineare che abbiamo avuto parere favorevole da parte del Revisore Stefanelli per il bilancio di previsione. Pertanto, chiedo al Consiglio di approvare quanto brevemente descritto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie Consigliere Saggia per la bellissima illustrazione. Apriamo il dibattito. La parola al Consigliere Mattia Mantovani.

CONSIGLIERE MATTIA MANTOVANI

Grazie Presidente. Prima di entrare nel merito del bilancio di previsione 2026 – 2028, riteniamo doveroso soffermarci su un aspetto preliminare di rilevanza politica. Con questo atto, che rappresenta il primo vero bilancio di questa Amministrazione, viene certificata la salute del bilancio del Comune di Porto Viro, attestando una situazione finanziaria in equilibrio e non deficitaria. Questo dato emerge chiaramente dai dati ufficiali e risulta in evidente contrasto con la narrazione portata avanti in campagna elettorale, quando uno dei principali cavalli di battaglia della maggioranza era la rappresentazione di un Comune fortemente indebitato e in gravi difficoltà finanziarie. Entrando nel merito del bilancio, dai documenti emerge come la gran parte delle risorse sia assorbita dalla spesa corrente, mentre risultano pressoché assenti investimenti strutturali capaci di incidere realmente sul futuro della nostra città. Questa impostazione evidenzia una linea amministrativa poco coraggiosa dal nostro punto di vista, priva di una visione di sviluppo economico, sociale e territoriale di medio e lungo periodo. In questo quadro generale, esprimiamo una forte preoccupazione per quanto riguarda il Piano triennale delle Opere Pubbliche, contenuto

all'interno del bilancio e, in particolare, per il trattamento riservato alla piscina comunale di Porto Viro. Nel programma triennale, infatti, degli interventi della piscina si parla solo a partire dal 2027, senza alcuna indicazione concreta sulle coperture finanziarie né su un percorso chiaro per il reperimento delle risorse necessarie. In assenza di finanziamenti certi o di una strategia definita, quell'intervento appare al momento come una semplice indicazione formale inserita in una scheda priva di una reale programmazione e di un impegno politico concreto. Per tutte queste ragioni, riteniamo che questo bilancio, pur essendo formalmente corretto grazie ai tecnici che lo hanno redatto, non offra risposte concrete né una visione credibile sulle infrastrutture dei servizi strategici del Comune. Alla luce di queste considerazioni, preannunciamo ed esprimiamo un voto contrario a questo bilancio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie Consigliere Mattia Mantovani. La parola al Consigliere Armida Panizzo.

CONSIGLIERE ARMIDA PANIZZO

Buonasera intanto a tutti quanti. Allora, intanto io gradirei avere poi una copia del bilancio. Per quello che ho potuto ascoltare in maniera dettagliata, mi trovo abbastanza d'accordo su determinati punti. Mi spiace constatare ancora una volta che verranno spesi, anche se nel 2027, soldi per la piscina - diciamo - che, come ragionamento, ci può anche stare. Poi, apprendo con piacere che sia data, insomma, rilevanza al discorso del decoro, perché adesso che il Sindaco - presumo sia un po' più tranquillo - e tutta la Giunta si mettano a lavorare con... Hanno lavorato finora, però - voglio dire - adesso con più serenità. Quindi, a mio parere, vorrei sottolineare che il punto 2 del programma di questa Giunta deve essere portato avanti veramente con convinzione perché la cittadinanza adesso si aspetta, spente le luci dei riflettori, le luci di Natale e quant'altro, adesso ci si aspetta di avere le strade più sane e di avere, appunto, sono d'accordo con la scuola che deve essere efficientata e tutte le cose che avete illustrato. Poi, ecco, vorrei veramente che fosse data rilevanza veramente al decoro e a tutte quelle cose prioritarie che la gente si aspetta e che facevano parte del secondo punto del programma. Adesso che c'è più serenità, mi auguro che queste cose siano portate avanti con convinzione e con determinazione, perché io ho notato che, quando si vogliono, i soldi si trovano da qualche parte. Poi, il bilancio è chiaro che non può essere mai deficitario. Quando uno fa un bilancio, soprattutto in un Comune, sarebbe un default, e quindi è logico che i tecnici spostano i soldi un po' dove vogliono. Allora mi raccomando, insomma, di dare priorità alle cose veramente concrete, perché finora è stato bello vedere tutto quello che riguarda il recupero della cultura, delle piazze illuminate, tutto quello che può essere... Ma adesso veramente abbiamo bisogno di vedere la concretezza nel nostro paese, perché è questo quello che la gente adesso si aspetta, perché finora il Sindaco ha detto che era in ansia. Adesso spero che l'ansia sia andata via e quindi vogliamo vedere le nostre strade recuperate. Partiamo da qua, va bene? Per il resto, il bilancio... Insomma, è il primo bilancio e non posso che accoglierlo, il mio parere è favorevole, fermo restando che vorrei avere una copia del bilancio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie Consigliera Panizzo. Se ci sono ulteriori interventi. Il Consigliere Dorian Mancin.

CONSIGLIERE DORIANO MANCIN

Io ne ho visti tanti di bilanci, è l'ennesimo, quindi è chiaro che il Revisore dei Conti dice che va bene e che i tecnici hanno lavorato e sicuramente è fatto come si deve. È chiaro che, come ha detto il mio collega Mattia, è un bilancio poco coraggioso. Vedo tante manutenzioni, e vanno benissimo, vedo tanta normalità, ma una città si aspetterebbe anche qualche investimento, qualche prospettiva un po' più forte, però è il vostro primo bilancio, quindi andremo pari pari a esaminare i vostri provvedimenti e il vostro lavoro. "Faremo questo se avremo i finanziamenti, faremo l'altro se ci saranno i mutui", è un navigare un po' a vista. Comunque, è il vostro primo bilancio. Ripeto - vedremo cosa saprete a fare. Sappiate che Porto Viro è la terza città della Provincia su cinquanta. Si aspetta anche qualcosa di collegato al futuro, all'investimento sui giovani, collegato all'imprenditoria. Io vorrei vedere qualcosa di più concreto, ma per adesso noi è chiaro che siamo

contrari perché è il vostro bilancio. Noi siamo all'opposizione e non possiamo votare a favore. Perché? Perché allora saremmo un'unica Amministrazione. Noi abbiamo delle idee un po' diverse, le abbiamo espresse in campagna elettorale, quindi va bene. Come ha detto Mattia, il nostro voto è contrario, in attesa anche di esaminare quello che farete. Spero che non siano solo manutenzioni, che sono dovute – ha ragione la Panizzo, bisogna mettere a posto le strade, perché uno monta sulla strada e alla mattina subito parte con la buca, magari, perché di buche ce ne sono parecchie, Thor si deve mettere ancora in moto e Mario deve chiuderle, Thor le vede e Mario le chiude come Sindaco. Grazie a tutti voi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie Consigliere Mancin.

CONSIGLIERE ARMIDA PANIZZO

Vorrei fare un inciso, cioè non è che io...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Una cortesia, perché dopo chi trascrive non riesce a capire chi sta parlando, scusatemi. La parola al Consigliere Armida Panizzo.

CONSIGLIERE ARMIDA PANIZZO

Volevo fare una precisazione. Siccome io sono una donna pratica e concreta e una donna di famiglia, allora, quando si fa un bilancio anche - qui non è una famiglia - ma comunque rispettiamo quello che significa il denaro pubblico. Allora, un certo momento avere delle grandi idee, parliamo di filosofia, io sono più concreta: mettiamo sulla pentola per far da mangiare. Qua oggi siamo a questo livello. Credo che già aver portato il bilancio ad un pareggio, entrate e uscite, e aver avuto il Revisore dei Conti che ci ha dato un parere favorevole, credo che sia già qualcosa di coraggioso. Quindi, io voglio dare fiducia a questa Amministrazione, non tanto perché io, come opposizione, potrei dire “Mi oppongo”, però io voglio avere fiducia e credo che questo primo bilancio sia stato pensato con tanta serietà – ripeto - nel voler fare le cose concrete. Poi per la filosofia e i grandi progetti ci sarà tempo, però, siccome qua non siamo in tempi di grandi progetti, siamo proprio in tempi di mettere su la pentola e di far da mangiare, quindi in poche parole e con parole semplici, dico che partiamo, vediamo e diamo fiducia, insomma. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie Consigliere Panizzo. Se ci sono altre richieste d'intervento. La parola all'Assessore Ivano.

ASSESSORE IVANO VIANELLO

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io rimango quasi - non dico sbalordito - ma sicuramente basito dall'intervento del Consigliere Mantovani, perché lo chiama proprio un bilancio “poco coraggioso”, ma cosa vuol dire un bilancio “poco coraggioso”? Non lo so cosa vuol dire un bilancio “poco coraggioso”, ma se per bilancio coraggioso come intende il Consigliere Mattia vuol dire indebitare ulteriormente il nostro Comune, bene, noi siamo felici di fare un bilancio poco coraggioso. E mi riferisco e condivido pienamente le affermazioni della Consigliera Panizzo: noi abbiamo ereditato una situazione - posso definirla disastrosa? Quando si richiama la piscina, la Cittadella dello Sport, non so con quale concetto sia stato concepito un intervento di quel tipo. Indebitare il nostro Comune, addirittura - io dico - anche le nostre generazioni future. Qui se si riesce a rabboccare o a sistemare qualche buca in qualche strada è già un intervento positivo, caro Consigliere. Quindi, io prima di parlare di poco coraggio direi che questa è un'Amministrazione che coraggio ne ha. Ha avuto anche un coraggio talmente grande di affrontare sette mesi, che tutti sanno benissimo, non condividendo, ma facendo finta di vivere in un mondo tranquillo, quando avevamo un'opposizione che ha impostato tutti i sette - otto mesi per cercare di denigrare e di mettere in difficoltà questa Amministrazione. Purtroppo, caro Consigliere Mattia, non ci siete riusciti e noi continueremo con il nostro lavoro, con poco coraggio ma con cervello e con rispetto per tutti i cittadini di Porto Viro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie al Consigliere Ivano Vianello. La parola al Sindaco Mario Mantovan.

SINDACO MARIO MANTOVAN

Grazie Presidente. Se coraggio o no non so. Non so se tu, dicendo che abbiamo poco coraggio, vorresti dire: "Fate come noi, indebitate, andate a chiedere mutui" e robe varie. Se ti ricordi, due mesi fa sul Gazzettino c'era scritto: "Il Comune di Porto Tolle - Pizzoli si è vantato - in questi miei sette anni di mandato ho portato il debito pro capite del Comune di Porto Tolle a 100 euro". Armida, mi confermi? Esatto. A quel punto lì, ho chiesto al nostro ragioniere capo e gli ho detto: "Marco, sinceramente, quanto abbiamo noi come Pro Capite?". "Mario, all'inizio della precedente legislatura avevamo circa 200 euro Pro Capite, a fine legislatura abbiamo 650 euro Pro Capite". Quindi, caro Sindaco dei ragazzi, sappi che hai 650 euro di debito anche tu, come tutti gli altri. Se adesso il consiglio è quello di appiopparti altri 450 euro di debito per fare qualcosa, prima pensiamo di finire e di portare in auge tutto quello... Cioè, stiamo lavorando praticamente su dei progetti vostri e che voi ci bocciate. Avremo fra poco la Cittadella dello Sport, che sarà un grosso problema a darla a un'associazione, sperando che sia - perché sapete che lì abbiamo 4.500.000 di investimenti nella Cittadella dello Sport, con debito, con tutti gli interessi ci avviciniamo agli 8.000.000 di debito. Io penso che sia coraggioso per l'Amministrazione cercare di fare di tutto per far funzionare questa Cittadella dello Sport. Sapete benissimo che quella tribuna lì è in piedi da vent'anni e ancora l'abbiamo rimessa in moto. Per carità, io ringrazio, anche se il progetto poteva essere condiviso e si poteva migliorare, quando siamo andati a prendere in mano il progetto, il tecnico ha detto: "Mi dispiace, i fondi sono questi, il progetto è questo. Dovete solo star zitti e andare avanti". Questa è stata la risposta del tecnico. Quindi, stiamo lavorando su dei vostri lavori e voi ci bocciate il bilancio, che, sinceramente, è basato sulle vostre idee, sui vostri progetti e che cerchiamo solo di portare avanti. Non vogliamo indebitare i ragazzi ancora di più e, se tu chiami poco coraggio questo, io non so. Se tu mi consigli di andare in banca e indebitarci ancora, io non so se si chiama coraggio quello lì. Si chiama buon senso e non poco coraggio. Questa è la mia idea, però giustamente tu dici che è un parere politico, lo voti contro e io condivido la tua idea, politicamente. Sei all'opposizione e voti contro. Dire "poco coraggio" mi sembra non corretto. Comunque, grazie lo stesso Mattia.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie Sindaco Mantovan. La parola al Consigliere Mattia Mantovani.

CONSIGLIERE MATTIA MANTOVANI

Allora - ripeto - ancora poco coraggio e vi spiego il perché: perché ho anche dei dati in mano ufficiali del Comune. Allora, credo che una grande città debba ragionare da grande città. Noi non dobbiamo nel 2025 e nel 2026 essere gli ultimi, almeno io non vorrei essere l'ultimo della Provincia. Nel 2015, il Comune di Porto Viro aveva mutui accesi per 10.236.000 euro. Poi siamo andati a scalare 9.000.000, 8.000.000, 8.000.000 ancora, nel 2019 7.000.000, finché nel 2025 abbiamo 7.814.184 euro. Ma scusate, ma allora di cosa stiamo parlando? Per onestà, c'è un picco, quando sono stati accesi i mutui, di 9.000.000, che, tanto per fare una statistica, siamo sempre 1.000.000 di euro sotto a quello che eravamo nel 2015. Non vedo catastrofi che siano successe a Porto Viro, ma vedo una volontà e una buona fede da parte degli amministratori, tutti quanti - io non voglio fare classifiche - di fare andare avanti la nostra città, di migliorarla, perché non credo ci sia stato un amministratore masochista nella storia che volesse affondare Porto Viro. Tutti quanti hanno cercato di fare le cose nel migliore dei modi, ma - voglio dire - io, ad oggi, 31/12/2025, dati ufficiali del Comune di Porto Viro, siamo a 7.814.000 euro. Non vedo che ci sia una situazione catastrofica o che qualcuno abbia fatto qualcosa di catastrofico. Quindi, a me dispiace se qualcuno - ho usato "coraggio", ho usato questo termine, ma è una questione anche di idee. Ognuno amministra, adesso tocca a voi. Voi avete impostato il bilancio con questo assetto, quindi io ho dato il mio parere. Io ho una visione diversa rispetto alla vostra, però questi qua sono dei dati che sono accessibili a tutti. Quindi, non vedo questo indebitamento, non vedo questa catastrofe e, in più, ho

letto le carte che sono state spedite via PEC per il Consiglio Comunale e c'è scritto appunto che il bilancio, è proprio scritto, ci sono proprio delle righe ben specificate, che siamo in piena salute in questo momento, ma magari anche grazie a voi. Questa è la situazione, quindi ribadisco la mia idea, il mio pensiero. Assessore Vianello, io rispetto la sua idea, non prenda come un'offesa la mancanza di coraggio. Io mi sono espresso così, quindi va bene. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie Consigliere Mantovani. La parola al Consigliere Dorian Mancin.

CONSIGLIERE DORIANO MANCIN

Allora, c'è sempre quel dubbio. Io spendo i soldi per comprarmi una casa, ho dei debiti, ma ho anche la casa, o no? Questa cosa di dire "Ho sperperato"... No, perché ci sono i Revisori dei Conti, c'è un bilancio da provare, quindi chi ha fatto delle spese ha investito. Io ho comprato una televisione nuova, potevo anche non comprarla, non avrei visto la televisione; ma se compro una casa, se faccio una piazza che dà decoro alla città, se metto in moto questa piscina - che mi auguro che si trovi il modo per sistemarla e andare avanti - è un investimento, è un servizio che do ai cittadini che ha un costo. È chiaro che deve essere compatibile con i bilanci, non può essere che io spendo 10 e viene su 9. Quindi, tra le spese varie, a volte ci sono anche dei mutui in parte finanziati. Se io faccio una cosa che costa 100.000 euro, se ho 80.000 euro che mi vengono erogati anche a fondo perduto, ma perché non devo indebitarmi, tra virgolette, di 20.000 euro? Cioè, rinuncio a fare un qualcosa di importante per la città perché mi indebito? No, io non mi indebito, io faccio degli investimenti su cose utili per i cittadini, quindi mi compro la casa e ho il debito? Ripeto - no, ho la casa e devo pagarla.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie Consigliere Mancin Dorian. La parola al Consigliere Saggia Paolo.

CONSIGLIERE PAOLO SAGGIA

Ho ascoltato con attenzione l'intervento sia della maggioranza che della minoranza, però tutti parlano ma si dimenticano un dettaglio, perché voglio prendere spunto da te, Armida, ed essere molto pratico: se io guadagno 1.000 euro al mese e mi faccio un mutuo da 300 euro al mese perché me lo posso permettere e il mese successivo il mio capo mi dice: "Guarda, mi dispiace, ma ti devo ridurre lo stipendio a 500 euro", il mio mutuo da 300 euro rimane, ma non mangio più. Noi il bilancio l'abbiamo presentato in quest'ottica, in un'ottica non di risparmio o di poco coraggio, ma di prudenza perché noi non abbiamo intenzione di mettere le mani in tasca ai cittadini. Ecco quello che abbiamo fatto. Spero di aver chiarito un punto che nessuno ha considerato. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie al Consigliere Saggia Paolo. Ora parola al Consigliere Armida Panizzo.

CONSIGLIERE ARMIDA PANIZZO

Allora, io sono anche un funzionario - ricordo sempre - quindi sono anche dall'altra parte, quindi il mio modo di vedere è un po' diverso rispetto a una mera questione politica. Allora, io dico che chi amministra non è un imprenditore, amministra denaro pubblico, quindi deve pensarci non una volta, tante volte. Ci vuole prudenza. Non sono tempi da essere visionari. Questo è un momento storico in cui bisogna pensare bene prima ai servizi essenziali, perché quelli sono determinanti, importanti, gli asili nidi, le scuole e tutti i servizi che riguardano la vita e l'essenziale. Poi, possiamo pensare ad essere visionari, ad aspettarci di essere un paese che è il terzo della Provincia - io dico paese perché non siamo città, continuo a dirlo, anche se sulla carta ce lo scriviamo, ma non è così, perché anche mentalmente siamo ancora un paese, ma non è sempre un difetto questo - però, in questo caso - voglio dire - bisogna volare bassi, perché volare alti con i soldi pubblici non mi piace, non mi è mai piaciuto e non mi piacerà mai. Se decido a casa mia di spendere, spendo e posso anche indebitarmi, prendermi un'auto che poi non so come farò a pagare, ma, per quel che riguarda il Comune, il bilancio e i soldi pubblici, io mi auspico che gli amministratori e io, me compresa, sappiamo usarli

con cautela e parsimonia, perché non sono soldi nostri. Siamo qua solo per amministrarli, e questo io credo che soprattutto nel primo bilancio ci vuole prudenza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie Consigliera Armida Panizzo. La parola al Consigliere Dorian Mancin.

CONSIGLIERE DORIANO MANCIN

Grazie. Comunque non è polemica. Dico solo che l'ex Macello è una bella struttura. È stato fatto un mutuo. Si poteva anche non farlo, ma è un centro culturale che fa onore a tutta la città. Il visitor center per l'80% è a fondo perduto, il 60% erano fondi europei, il 20% era la fondazione Cassa di Risparmio. Quindi, non è detto che si buttano. Certo, la prudenza è una bella cosa, mi piace la parola prudenza. Non mi piace la parola catastrofe. Ecco, tutto qua, chiudo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie Consigliere Mancin. Se non ci sono ulteriori interventi, mettiamo in approvazione il punto numero 1: "esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 ai sensi degli artt. 151 e 162 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) e del paragrafo 9 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011". Favorevoli? 12. Contrari? 2. Astenuti? Nessuno. Con 12 voti favorevoli la delibera è approvata. Della stessa delibera chiediamo il voto per l'immediata esecutività. Favorevoli? 12. Contrari? 2. Astenuti? Nessuno. Con 12 voti favorevoli si dichiara immediatamente esecutiva la delibera.

====

Terminato il dibattito,

il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'argomento,

presenti n. 14 Consiglieri Comunali, **con voti favorevoli n. 12 e contrari n. 2 (Consiglieri Mancin Dorian, Mantovani Mattia)** espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU proposta del Presidente Siviero Mauro;

con voti favorevoli n. 12 e contrari n. 2 (Consiglieri Mancin Dorian, Mantovani Mattia) espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000.

Si dà atto che il presente verbale riporta correzioni formali e/o di errori materiali e/o di dettaglio e/o interventi di formattazione del testo rispetto al testo della proposta di deliberazione approvata.

Il Presidente del Consiglio
F.to Mauro Siviero

Il Segretario
F.to Alessandro Ballarin

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e del paragrafo 9 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

Data 22-01-26

Il Responsabile del servizio
F.to Luni Marco.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e del paragrafo 9 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;

Data 22-01-26

Il Responsabile del servizio
F.to Luni Marco.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 24-02-2026

F.to L' INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

F.to IL RESPONSABILE

Copia conforme all'originale in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Porto Viro, li

Il Funzionario Incaricato
